

DETERMINAZIONE N° 147 DEL 5 AGOSTO 2025

OGGETTO: Procedura negoziata senza bando previa indagine di mercato, ai sensi dell'art. 50, comma 1 lettera e) e gestita secondo lo schema contrattuale dello "accordo quadro" art. 59 del Decreto legislativo numero 36 del 31 marzo 2023, e s.m.i., per l'affidamento del contratto relativo alla "Fornitura di acqua minerale in bottiglia"

CUP C59C20000420001- RS 1410

Decisione a contrarre

IL DIRETTORE

- VISTO il Decreto Legislativo del 23 luglio 1999, numero 296, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 26 agosto 1999, numero 200, che prevede e disciplina la istituzione dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**", definendolo, con l'articolo 1, comma 1, "... *ente di ricerca non strumentale ad ordinamento speciale, con sede in Roma e con strutture operative distribuite sul territorio, nel quale confluiscono gli osservatori astronomici e astrofisici...*";
- VISTO il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, numero 165, e successive modifiche e integrazioni, che contiene "**Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche**";
- VISTO il Decreto Legislativo del 4 giugno 2003, numero 138, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 19 giugno 2003, numero 140, che disciplina il "**Riordino dello Istituto Nazionale di Astrofisica**", come modificato e integrato dallo "Allegato 2" del Decreto Legislativo 21 gennaio 2004, numero 38;
- VISTO il Decreto Legislativo 30 giugno 2003, numero 196, con il quale è stato adottato il "**Codice in materia di protezione dei dati personali**";
- VISTO il Decreto Legislativo 7 marzo 2005, numero 82, con il quale è stato adottato il "**Codice della Amministrazione Digitale**";
- VISTO il Decreto Legislativo del 31 dicembre 2009, numero 213, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 1° febbraio 2010, numero 25, che disciplina il "**Riordino degli Enti di Ricerca in attuazione dell'articolo 1 della Legge 27 settembre 2007, numero 165**";
- VISTA la Legge 6 novembre 2012, numero 190, che contiene "**Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e della illegalità nella Pubblica Amministrazione**" e, in particolare, l'articolo 1, commi 7, 8, 8-bis, 9, e 10;

- VISTO il Decreto Legislativo 25 novembre 2016, numero 218, che disciplina la **"Semplificazione delle attività degli enti pubblici di ricerca ai sensi dell'articolo 13 della Legge 7 agosto 2015, numero 124"**, e, in particolare, gli articoli 3 (Statuti e regolamenti), 4 (Adozione degli statuti e dei regolamenti e controlli di legittimità e di merito) e 10 (Disposizioni finanziarie e acquisti di beni e servizi);
- VISTA la Delibera del 25 maggio 2018, numero 42, con la quale, a seguito della conclusione, con esito positivo, del procedimento di controllo, sia di legittimità che di merito, previsto e disciplinato dall'articolo 4 del Decreto Legislativo 25 novembre 2016, numero 218, il Consiglio di Amministrazione ha approvato, in via definitiva, il nuovo **"Statuto"** dello **"Istituto Nazionale di Astrofisica"**;
- VISTO Lo **"Statuto"** dello **"Istituto Nazionale di Astrofisica"**, approvato dal Consiglio di Amministrazione con Delibera del 25 maggio 2018, numero 42, pubblicato sul "Sito Web Istituzionale" il 7 settembre 2018 ed entrato in vigore il **24 settembre 2018**, come modificato dal medesimo Organo con Delibera del 29 aprile 2021, numero 21 e da ultimo modificato ed integrato con la Delibera del 13 settembre 2024, numero 16;
- VISTO il **"Regolamento sull'amministrazione, sulla contabilità e sull'attività contrattuale dell'Istituto Nazionale di Astrofisica"**, predisposto ai sensi dell'articolo 18, commi 1 e 3, del Decreto Legislativo 4 giugno 2003, numero 138, approvato dal Consiglio di Amministrazione con la Delibera del 2 dicembre 2004, numero 3, e pubblicato nel Supplemento Ordinario della Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 23 dicembre 2004, numero 300, e, in particolare, l'articolo 24;
- VISTO il **"Regolamento di Organizzazione e Funzionamento"** dello **"Istituto Nazionale di Astrofisica"**, approvato dal Consiglio di Amministrazione con Delibera del 5 giugno 2020, numero 46, e modificato dal medesimo Organo con la Delibera del 29 aprile 2021, numero 21, pubblicato in data 24 giugno 2021 ed entrato in vigore il 9 luglio 2021 e da ultimo modificato ed integrato con la Delibera del 13 settembre 2024, numero 16;
- VISTO il **"Regolamento del Personale"** dello **"Istituto Nazionale di Astrofisica"**, approvato con Delibera del Consiglio di Amministrazione dell'11 maggio 2015, numero 23, pubblicato in Gazzetta Ufficiale - Serie Generale n. 253 del 30 ottobre 2015, entrato in vigore il 1° novembre 2015 e successivamente modificato con Delibera del Consiglio di Amministrazione del 25 febbraio 2021, numero 8;
- VISTA la Legge 6 novembre 2012, numero 190, e successive modifiche ed integrazioni, che contiene le **"Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e della illegalità nella Pubblica Amministrazione"**;

- CONSIDERATO che in attuazione delle disposizioni contenute nella Legge 6 novembre 2012, numero 190, è stato, tra gli altri, emanato anche il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, numero 33, che disciplina gli "... **obblighi di informazione, trasparenza e pubblicità da parte delle pubbliche amministrazioni** ..." e l'esercizio del "... **diritto di accesso civico** ...";
- VISTO il Decreto Legislativo 25 maggio 2016, numero 97, che ha modificato ed integrato, in attuazione di quanto previsto dall'articolo 7 della Legge 7 agosto 2015, numero 124, in materia di "**Riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche**", le disposizioni contenute nella Legge 6 novembre 2012, numero 190, e nel Decreto Legislativo 14 marzo 2013, numero 33, ai fini della "**Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza**";
- VISTO il Decreto Legislativo 7 marzo 2005, numero 82, con il quale è stato adottato il "**Codice della Amministrazione Digitale**", e il Decreto Legislativo 26 agosto 2016, numero 179, che contiene "**Modifiche ed integrazioni al Codice della amministrazione Digitale di cui al Decreto Legislativo 7 marzo 2005, numero 82, ai sensi dell'articolo 1 della Legge 7 agosto 2015, numero 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche**", pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 13 settembre 2016, numero 214, ed, in particolare, gli articoli 17, 40, 40 bis e 44, comma 1-bis;
- VISTO il Decreto del Presidente del 3 luglio 2023, numero 28, con il quale, ai sensi del combinato disposto degli articoli 14, comma 3, lettera f), e 18, comma 10, dello "**Statuto**" dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**", la **Dottoressa Federica Govoni** attualmente in servizio presso lo "**Osservatorio Astronomico di Cagliari**" con la qualifica di Primo Ricercatore, Secondo Livello Professionale, è stata nominata, a decorrere dal 1° agosto 2023 e per la durata di un triennio, Direttore dello "**Osservatorio Astronomico di Cagliari**";
- VISTA la Determinazione del Direttore Generale del 3 luglio 2023, numero 76, con la quale viene conferito l'incarico di Direzione dell'Osservatorio Astronomico di Cagliari alla **Dottoressa Federica Govoni a decorrere dal 1° agosto 2023** e per la durata di **un triennio**;
- VISTA la Delibera del 22 giugno 2023, numero 34, con la quale il Consiglio di Amministrazione dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" ha deliberato di designare la **Dottoressa Federica Govoni** quale Direttrice dello "**Osservatorio Astronomico di Cagliari**", con sede a Cagliari (CA), a decorrere dal 1° agosto 2023 e per la durata di un triennio;
- VISTO il Decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, recante il "**Codice dell'amministrazione digitale**", e ss.mm.ii., e in particolare l'art. 65, rubricato "**Istanze e dichiarazioni presentate alle**

pubbliche amministrazioni per via telematica";

- PRESO ATTO che il Parlamento Europeo e il Consiglio dell'Unione Europea hanno adottato la **Direttiva 2014/24/UE del 26 febbraio 2014** sugli appalti pubblici e che abroga la direttiva 2004/18/CE;
- VISTO il Regolamento delegato (UE) n. 2495 del 15 novembre 2023, pubblicato sulla Gazzetta ufficiale dell'Unione Europea del 16 novembre 2023, serie L, che modifica la Direttiva 2014/24/UE del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le *"soglie degli appalti pubblici di forniture, servizi e lavori e dei concorsi di progettazione (settori ordinari), e fissa pari a 5.538.000,00 euro la soglia di rilevanza comunitaria per gli appalti pubblici di lavori e per le concessioni, e pari a 221.000,00 euro la soglia di rilevanza comunitaria per gli "appalti pubblici di forniture, di servizi e per i concorsi pubblici di progettazione aggiudicati da stazioni appaltanti sub-centrali", come recepita dall'art. 14 comma 1 del Codice;*
- VISTA la Legge 21 giugno 2022, n. 78 recante *"Delega al Governo in materia di contratti pubblici"*, dove, l'articolo 1 comma 1 recita *"Il Governo è delegato ad adottare, entro sei mesi dalla data di entrata in vigore della presente legge, uno o più decreti legislativi recanti la disciplina dei contratti pubblici, anche al fine di adeguarla al diritto europeo e ai principi espressi dalla giurisprudenza della Corte costituzionale e delle giurisdizioni superiori, interne e sovranazionali, e di razionalizzare, riordinare e semplificare la disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture, nonché al fine di evitare l'avvio di procedure di infrazione da parte della Commissione europea e di giungere alla risoluzione delle procedure avviate"* e il successivo comma 4 *"I decreti legislativi di cui al comma 1 sono adottati su proposta del Presidente del Consiglio dei ministri e del Ministro delle infrastrutture e della mobilità sostenibili, di concerto con i Ministri competenti e previa acquisizione del parere della Conferenza unificata di cui all'articolo 8 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, e del parere del Consiglio di Stato"*;
- VISTO il **Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36**, recante il *"Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici"*, e s.m.i. (**"Codice"**), che, per il disposto di cui all'art. 226, abroga, a far data dal 1° luglio 2023, il Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50, fatti salvi i procedimenti in corso, come definiti dal comma 2 dell'art. 226 del Codice;
- VISTO il **Decreto legislativo 31 dicembre 2024, n. 209**, recante le *"Disposizioni integrative e correttive al codice dei contratti pubblici, di cui al decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36"* (**"Correttivo"**), pubblicato nel Supplemento Ordinario n. 45/L alla Gazzetta Ufficiale del 31 dicembre 2024, Serie Generale n. 305, che, per il disposto di cui all'Art. 97 del citato *"Correttivo"*, è entrato in vigore il 31 dicembre 2024;

- VISTO l'articolato del disposto normativo che attua il programma per la razionalizzazione degli acquisti nella Pubblica Amministrazione (P.A.):
- la Legge 23 dicembre 1999 n. 488 - **Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge finanziaria 2000)**, art. 26 e ss.mm. e ii., che attua il programma per la razionalizzazione degli acquisti nella P.A.;
 - il Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 24 febbraio 2000, in forza del quale viene conferito a Consip S.p.A. ("CONSIP") *"l'incarico di stipulare convenzioni e contratti quadro per l'acquisto di beni e servizi a favore della pubblica amministrazione"*;
 - l'articolo 9 comma 1 del Decreto legge 24 aprile 2014, numero 66, e ss. mm. e ii., che istituisce presso l'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture, ora Autorità Nazionale Anticorruzione, *"l'elenco dei soggetti aggregatori di cui fanno parte la CONSIP e una centrale di committenza per ciascuna regione"*;
- VISTA la Legge 27 dicembre 2006, n. 296, **"Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2007)"**, e in particolare
- l'art. 1 comma 449, come successivamente modificato ed integrato, dove dispone che "tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche ... omissis ... sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni-quadro" messe a disposizione da CONSIP e dalle centrali di committenza regionale;
 - l'art. 1 comma 450, come successivamente modificato ed integrato, dove dispone che "tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche ... omissis ... per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro e al di sotto della soglia di rilievo comunitario, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione", che si concretizzano per lo Osservatorio Astronomico di Cagliari nel ricorso agli strumenti di spesa in e-procurement resi disponibili da CONSIP o dalla centrale di committenza della Regione Sardegna;
- EVIDENZIATO il combinato disposto dal Decreto Legislativo 25 novembre 2016, numero 218 (**"Semplificazione delle attività degli enti pubblici di ricerca ai sensi dell'articolo 13 della Legge 7 agosto 2015, numero 124"**), in particolare l'articolo 3 (*Disposizioni finanziarie e acquisti di beni e servizi*), e dalla Legge 20 dicembre 2019, numero 159, (**"Misure di straordinaria necessità ed urgenza in materia di reclutamento del personale scolastico e degli enti di ricerca e di abilitazione dei docenti"**), in particolare l'art. 4 (*Semplificazione in materia di acquisti funzionali alle attività di ricerca*), dove prevedono che *"alle università statali, agli enti pubblici di ricerca e alle istituzioni di alta formazione artistica, musicale e coreutica, non si applichino "per l'acquisto di beni e servizi funzionalmente destinati all'attività di ricerca, trasferimento tecnologico e terza missione"*:
- a) **le disposizioni** di cui all'articolo 1, commi 449, 450 e 452, della legge 27 dicembre

2006, n. 296, **in materia di ricorso alle convenzioni-quadro e al mercato elettronico delle pubbliche amministrazioni** e di utilizzo della rete telematica;

- b) **le disposizioni** di cui all'articolo 1, commi da 512 a 516, della legge 28 dicembre 2015, n. 208, **in materia di ricorso agli strumenti di acquisto e negoziazione della Consip S.p.a. per gli acquisti di beni e servizi informatici e di connettività**;

RITENUTO

che, vigente il combinato disposto delle *Leggi speciali* di cui al capo precedente, consegua il dettato costituzionale espresso dall'articolo 97, che recita **"I pubblici uffici sono organizzati secondo disposizioni di legge, in modo che siano assicurati il buon andamento e l'imparzialità dell'amministrazione"**, tale che l'adozione, degli strumenti offerti dai Soggetti aggregatori, ove consentano di garantire che l'acquisizione di beni, servizi e lavori

- avvenga nel rispetto dei principi di economicità, efficacia, imparzialità, parità di trattamento, trasparenza, proporzionalità, pubblicità, tutela dell'ambiente ed efficienza energetica;
- risponda a criteri di **efficienza** ed **economicità** dell'organizzazione e conseguente **efficacia** dell'azione amministrativa;
- risponda alle esigenze dell'OACA di perseguire semplicità, speditezza e non aggravamento del procedimento amministrativo;

PRESO ATTO

che la **Direttiva Europea numero 2014/24/UE del 26 febbraio 2014** sugli Appalti Pubblici, in particolare l'art. 22 ("Regole applicabili alle comunicazioni"), dispone che gli Stati membri, ferme le puntuali deroghe che lo stesso articolo elenca, **a partire dal 18 ottobre 2018** *"provvedono affinché tutte le comunicazioni e gli scambi di informazioni di cui alla presente direttiva, in particolare la trasmissione in via elettronica, siano eseguiti utilizzando mezzi di comunicazione elettronici in conformità con quanto disposto dal presente articolo. Gli strumenti e i dispositivi da utilizzare per comunicare per via elettronica, nonché le relative caratteristiche tecniche, hanno carattere non discriminatorio, sono comunemente disponibili e compatibili con i prodotti TIC generalmente in uso e non limitano l'accesso degli operatori economici alla procedura di aggiudicazione. tutte le fasi della procedura, compresa la trasmissione di richieste di partecipazione e, in particolare, la presentazione (trasmissione per via elettronica) delle offerte, siano eseguite utilizzando mezzi di comunicazione elettronica"*;

PRESO ATTO

che il Direttore Generale dell'INAF, con **"Nota" prot. 8291/19 del 18 dicembre 2019**, avente ad oggetto *"Obbligo di utilizzo di mezzi di comunicazione elettronici nello svolgimento delle procedure previste dal vigente "Codice dei Contratti Pubblici"*, ha precisato che *"l'obbligo previsto e disciplinato dall'articolo 40, comma 2, del Codice dei Contratti Pubblici si applica a tutte le procedure di gara, con importi sia inferiori che superiori alla "soglia*

comunitaria". La "Nota" citata in apertura chiarisce e puntualizza testualmente che "il predetto obbligo deve essere, peraltro, rispettato utilizzando, in primo luogo, gli strumenti di acquisto e di negoziazioni resi disponibili dalla Centrale degli Acquisti della Pubblica Amministrazione Italiana, denominata "Concessionaria dei Servizi Informativi Pubblici (CONSIP)";

ATTESO che il **Direttore Generale** dell'INAF, con la "**Nota**" di cui al precedente capoverso, ha precisato che *"laddove il ricorso agli strumenti di acquisto e di negoziazione resi disponibili dalla "CONSIP Società per Azioni" non sia espressamente previsto e/o non sia possibile, il rispetto dell'obbligo sancito dall'articolo 40, comma 2, del "Codice dei Contratti Pubblici" può essere comunque assicurato mediante l'utilizzo di piattaforme elettroniche di negoziazione idonee a garantire, ai sensi dell'articolo 52, comma 5, del "Codice", sia l'integrità dei dati in tutte le forme di comunicazione, di scambio e di archiviazione delle informazioni relative alla procedura di gara, sia la riservatezza delle domande di partecipazione e delle offerte presentate dagli operatori economici"*;

PRESO ATTO che al fine di ottemperare agli obblighi richiamati al precedente capoverso, la **Direzione Generale dell'INAF** ha provveduto ad acquisire, per le esigenze delle "*Strutture di Ricerca*" e della "*Amministrazione Centrale*", per il tramite del "**Consorzio Interuniversitario per il Calcolo Automatico della Italia Nord Orientale**" ("**CINECA**") la "*piattaforma elettronica*" denominata "**U-Buy**" dedicata alla gestione, con modalità telematica, delle procedure disciplinate dal Codice;

PRESO ATTO che il Codice, con l'art. 62 ("Aggregazioni e centralizzazione delle committenze"), comma 1, del Codice, dispone che (per sintesi) "**tutte le stazioni appaltanti**, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, **possono procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione di forniture e servizi di importo non superiore alle soglie previste per gli affidamenti diretti, e all'affidamento di lavori d'importo pari o inferiore a 500.000 euro**, nonché attraverso l'effettuazione di ordini a valere su strumenti di acquisto messi a disposizione dalle centrali di committenza qualificate e dai soggetti aggregatori.";

VISTA la Parte II, Libro I, artt. 19-36 del Codice intitolato "**Della digitalizzazione del ciclo di vita dei contratti**";

PRESO ATTO che per dare attuazione alla digitalizzazione è stato realizzato un complesso sistema denominato "**Ecosistema nazionale di approvvigionamento digitale (e-procurement)**", di cui all'art. 22, comma 1, del Codice, il quale ha come fulcro la **Banca dati nazionale dei contratti pubblici (BDNCP)** gestita dall'**Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC)** che

interagisce con le piattaforme di approvvigionamento digitale certificate utilizzate dalle Stazioni Appaltanti ed Enti concedenti per gestire il ciclo di vita dei contratti;

PRESO ATTO che dal 1° gennaio 2024 le Stazioni Appaltanti sono tenute ad utilizzare le **Piattaforme di approvvigionamento digitale certificate (PAD)**, di cui all'art. 25 del Codice, per gestire le fasi di programmazione, progettazione, pubblicazione, affidamento ed esecuzione di contratti di appalto o concessione, di qualunque importo, nei settori ordinari e nei settori speciali come definito dall'art. 21, comma 1, del Codice;

PRESO ATTO che l'ANAC ha reso disponibile attraverso il **Registro Piattaforme Certificate (RPC)** l'elenco delle piattaforme di approvvigionamento digitale che hanno ottenuto la certificazione, il quale è consultabile nella sezione *Registro Piattaforme Certificate*, in particolare alla pagina <https://dati.anticorruzione.it/#/regpiacert>;

RITENUTO pertanto obbligatorio il ricorso esclusivo a **Piattaforme di approvvigionamento digitale certificate**, l'INAF-OACA può avvalersi, per la gestione informatizzata e telematica delle procedure di gara, di tre piattaforme certificate presenti all'interno del RPC secondo quanto previsto dalle delibere dell'AGID, ovvero:

- a. La piattaforma **"www.acquistinretepa.it"**, gestita da Consip per conto del Ministero dell'Economia e delle Finanze, che contiene, per affidamenti di importo inferiore alla soglia comunitaria, il portale **MEPA**;
- b. La soprariportata piattaforma **U-Buy**, gestita da CINECA;
- c. La piattaforma **SardegnaCAT**, in uso alla Regione Sardegna, resa disponibile a tutte le Stazioni appaltanti operanti nel territorio della Regione Sardegna, in coerenza con quanto disposto dall'art. 2 della L.R. n. 5 del 13 aprile 2017;

VISTO il **Parere numero 2961 del 29 ottobre 2024**, emesso dall'Ufficio Supporto Giuridico del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, con il quale viene chiarito che *"si può considerare equivalente l'uso di un 'sistema telematico messo a disposizione dalla centrale di competenza regionale' con la PAD in uso presso la stazione appaltante"*, tale per cui si può ritenere che l'adozione della PAD certificata utilizzata dalla stazione appaltante equivalga all'utilizzo del MEPA;

PRESO ATTO che con il Comunicato del 18 giugno 2025, rubricato "Adozione del provvedimento di prolungamento della proroga di alcuni adempimenti previsti con la Delibera n. 582 del 13/12/2023", il Presidente dell'ANAC ha comunicato che "... è prorogata la possibilità di utilizzare l'interfaccia web messa a disposizione dalla Piattaforma PCP dell'Autorità per gli affidamenti diretti di importo inferiore a 5.000 euro, in caso di impossibilità o difficoltà di ricorso alle PAD, al fine di consentire l'assolvimento delle funzioni ad essa demandate, ivi compresi gli obblighi in materia di trasparenza";

- PRESO ATTO che il Codice al comma 1 dell'art. 17, prevede che "Prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte";
- PRESO ATTO che il Codice, all'art. 15, rubricato "**Responsabile unico del progetto (RUP)**", dispone:
1. al comma 1 che "*Nel primo atto di avvio dell'intervento pubblico da realizzare mediante un contratto le stazioni appaltanti e gli enti concedenti nominano ... un responsabile unico del progetto (RUP) per le fasi di programmazione, progettazione, affidamento e per l'esecuzione di ciascuna procedura soggetta al codice*";
 2. al comma 2 che "*Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti nominano il RUP tra i dipendenti assunti anche a tempo determinato ... preferibilmente in servizio presso l'unità organizzativa titolare del potere di spesa, in possesso dei requisiti di cui all'allegato I.2¹ e di competenze professionali adeguate in relazione ai compiti al medesimo affidati, nel rispetto dell'inquadramento contrattuale e delle relative mansioni ... L'ufficio di RUP è obbligatorio e non può essere rifiutato. In caso di mancata nomina del RUP nell'atto di avvio dell'intervento pubblico, l'incarico è svolto dal responsabile dell'unità organizzativa competente per l'intervento*";
- ATTESO che l'INAF-OACA si avvale di una *piattaforma telematica interna per la gestione del flusso documentale delle procedure di affidamento*, denominata "**portale ModAdmin**" (in seguito richiamata anche solo "**Portale**"), con il supporto della quale i dipendenti INAF registrati presso detto Portale, autorizzati come *punto istruttore ("PI")* e dotati di credenziali di accesso personali, possono sottoporre all'attenzione del Direttore dello INAF-OACA, attraverso una *richiesta motivata di spesa ("RS")* ², le proposte di acquisizione di servizi, approvvigionamento di beni ed esecuzione di lavori, indicandone gli elementi essenziali, eventualmente suffragate con l'allegazione di documenti, che consentano al Direttore medesimo, all'Amministrazione e alla/al titolare dei fondi sui quali il PI propone di far gravare la spesa, di prenotare l'impegno di spesa e nominare il "**Responsabile Unico del Progetto (RUP)**", come sopra definita/o, che dovrà eseguire la relativa procedura;

¹ l'art. 5 dell'Allegato I.2 richiede che **per i contratti di servizi e forniture** "il RUP debba essere in possesso di titolo di studio di livello adeguato e di esperienza professionale soggetta a costante aggiornamento ai sensi dell'articolo 15, comma 7, del Codice, maturata nello svolgimento di attività analoghe a quelle da realizzare in termini di natura, complessità e importo dell'intervento, in relazione alla tipologia e all'entità dei servizi e delle forniture da affidare". Nel merito, il RUP deve essere in possesso di esperienza nel settore dei contratti di servizi e forniture, attestata anche dall'anzianità di servizio maturata:

1. di almeno un anno per gli importi inferiori alla soglia di cui all'articolo 14 del Codice;
2. di almeno tre anni per gli importi pari o superiori alla soglia di cui all'articolo 14 del Codice.

² alla richiesta motivata di spesa ("RS") viene assegnato un codice numerico progressivo univoco di protocollo, e viene identificata con acronimo "RS_XXX", rappresentando la stringa "XXX" suddetto "protocollo"

- VISTA** la **RS 1410** presentata dal punto istruttore Fabrizio Zorcolo, approvata dal responsabile dei fondi in data 21/07/2025 e successivamente autorizzata dal Direttore della stazione appaltante in data 23/07/2025, con la quale richiede "Fornitura di acqua minerale in bottiglia" con consegna e scarico presso la sede dell'Osservatorio Astronomico di Cagliari a Selargius e presso la sede del Sardinia Radio Telescope a San Basilio, indicando quale totale imponibile, cifra ritenuta congrua e conveniente, pari a 20.000,00 euro, relativo all'intero arco temporale di validità dell'accordo quadro;
- CONSTATATO** che il sopra riportato valore dell'appalto, come computato ai sensi dell'art. 14 comma 1 del Codice, è inferiore alla soglia di affidamento diretto di cui all'articolo 50, comma 1 sub b), del Codice medesimo;
- CONSIDERATO** che, nonostante l'importo consenta l'affidamento diretto, si rilevata, per la specificità dei prodotti da acquisire e per la ristrettezza del mercato di riferimento, come individuata dal Punto Istruttore, la necessità di assicurare il rispetto del principio di rotazione previsto dall'art. 49 del Codice;
- RITENUTO** pertanto opportuno procedere a una valutazione di mercato più ampia, al fine di verificare l'esistenza di più operatori economici potenzialmente idonei a fornire le prestazioni richieste, in coerenza con i principi di trasparenza, concorrenza e rotazione sanciti dal Codice;
- DATO ATTO** che per soddisfare tale esigenza, la Stazione Appaltante sceglie di ricorrere a una procedura negoziata senza bando dei contratti di lavori, servizi e forniture previa indagine di mercato di cui all'articolo 50 comma 1, lett. e) e gestita secondo lo schema contrattuale dello "accordo quadro" art. 59 del Codice e s.m.i.;
- PRESO ATTO** delle disposizioni di cui all'articolo 50 del Codice, dove le stazioni appaltanti, per le procedure negoziate senza bando dei contratti di lavori, servizi e forniture, agiscono secondo le seguenti modalità, come definite al comma 1 del citato articolo 50
- c) "procedura negoziata senza bando, previa consultazione di almeno cinque operatori economici, ove esistenti, individuati in base a indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici, per i lavori di importo pari o superiore a 150.000 euro e inferiore a 1 milione di euro";
- d) "procedura negoziata senza bando, previa consultazione di almeno dieci operatori economici, ove esistenti, individuati in base a indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici, per lavori di importo pari o superiore a 1 milione di euro e fino alle soglie di cui all'articolo 14, salva la possibilità di ricorrere alle procedure di scelta del contraente di cui alla Parte IV del presente Libro";

e) "procedura negoziata senza bando, previa consultazione di almeno cinque operatori economici, ove esistenti, individuati in base ad indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici, per l'affidamento di servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo pari o superiore a 140.000 euro e fino alle soglie di cui all'articolo 14";

VISTO

l'Allegato II.1 al Codice, che definisce:

all'Art. 1, comma 2, "La procedura prende avvio con la determina a contrarre ovvero con atto equivalente secondo l'ordinamento della singola stazione appaltante che contiene l'indicazione dell'interesse pubblico che si intende soddisfare, le caratteristiche delle opere, dei beni o dei servizi oggetto dell'appalto, l'importo massimo stimato dell'affidamento e la relativa copertura contabile, la procedura che si intende seguire con una sintetica indicazione delle ragioni della scelta, i criteri per l'individuazione degli operatori da invitare alla procedura negoziata a seguito dell'indagine di mercato o della consultazione degli elenchi, i criteri per la selezione degli operatori economici e delle offerte nonché le principali condizioni contrattuali".

PRESO ATTO

che l'individuazione del RUP operata dal Direttore della Stazione appaltante attraverso il portale ModAdmin ne costituisce formale incarico, e che per la succitata RS 1410 la Dott.ssa Francesca Angius è stata incaricata quale responsabile unico del progetto (RUP);

CONDIVISA

la valutazione del RUP in merito alla insussistenza di un interesse transfrontaliero certo per l'affidamento del contratto in oggetto, stante anche il modico valore di detto affidamento e la discrezionalità cogente nell'individuazione dell'operatore economico per importi inferiori a 140.000,00 euro;

PRESO ATTO

che il RUP ha presentato dichiarazione di assenza di conflitto di interessi ai sensi dell'Art. 16 del Codice;

PRESO ATTO

che l'Osservatorio Astronomico di Cagliari, come stazione appaltante, intende utilizzare come piattaforma di approvvigionamento digitale per lo svolgimento della procedura in oggetto **U-Buy**;

PRESO ATTO

che per l'affidamento in oggetto le modalità di predisposizione del contratto saranno gestite nel segue modo:

1. il valore dell'accordo quadro è pari a 20.000,00 (ventimila/00) euro
2. la durata del contratto stabilita è pari a 36 (trentasei) mesi, che potranno essere estesi per ulteriori 6 (sei) mesi, agli stessi patti e condizioni, a insindacabile valutazione della stazione appaltante

3. per l'affidamento del contratto in oggetto sarà adottata una procedura negoziata senza bando previa indagine di mercato, ai sensi dell'art. 50 comma 1 lettera e) del Codice. La procedura si articolerà in due fasi temporali sequenziali:

Fase 1. pubblicazione di un **"Avviso"** che solleciti la sottomissione delle candidature da parte degli operatori economici che ritengano di possedere i requisiti richiesti dalla stazione appaltante per l'affidamento del contratto per la fornitura di cui all'oggetto;

Fase 2 sollecitazione rivolta agli O.E., candidati e ritenuti dal RUP in possesso dei requisiti generali e di selezione, tramite **"Lettera di invito"** a confermare interesse tramite presentazione delle Offerte;

4. Il contratto d'appalto sarà aggiudicato sulla base del **criterio del minor prezzo**;
5. il contratto collettivo nazionale e territoriale di lavoro (CCNL) adottato è quello identificato dal codice CNEL H011. Qualora questo non fosse coincidente con quello indicato dalla stazione appaltante, il RUP procederà alla valutazione di equivalenza tra i due contratti, in termini di tutele economiche e normative, come disposto dall'Allegato I.01 del Codice;

CONSIDERATA la procedura adottata si ritiene che:

1. il termine adeguato per la ricezione delle candidature (fase 1) possa essere fissato in 15 giorni solari dalla data di pubblicazione del bando sulla piattaforma elettronica "U-Buy";
2. il termine adeguato da concedere per la sottomissione delle Offerte (fase 2) possa essere indicativamente definito pari a 10 giorni solari dalla data di trasmissione della "lettera d'invito" sulla piattaforma elettronica "U-Buy"

RITENUTO che non sussistano le condizioni per ridurre il numero di operatori economici candidati in fase 1, tale che qualsiasi operatore economico registrato sulla piattaforma U-Buy che presenti candidatura, se in possesso dei requisiti richiesti dalla stazione appaltante, come riportati nell'Avviso, dovrà essere invitato a presentare Offerta;

RICHIAMATO il combinato disposto dal Codice mediante

- l'Allegato II.14, Art. 36, comma 1, dove "I contratti pubblici di forniture e di servizi sono soggetti a verifica di conformità al fine di accertarne la regolare esecuzione, rispetto alle condizioni e ai termini stabiliti nel contratto ...";
- l'Allegato II.14, Art. 31, comma 1, dove " ... L'incarico di direttore dell'esecuzione del contratto è ricoperto dal RUP a eccezione dei contratti aventi a oggetto servizi e forniture di particolare importanza ...";
- l'Allegato I.2, Art. 2, comma 1 alinea 2, dove " ... Il RUP svolge i propri compiti con il supporto dei dipendenti della stazione appaltante";

- VALUTATE le competenze professionali presenti fra i dipendenti della stazione appaltante strettamente attinenti le attività di supporto alla verifica della conformità delle prestazioni oggetto del contratto da affidarsi e ritenuto di dover dar seguito alle summenzionate esigenze di supporto rappresentate dal RUP per consentire l'efficace certificazione di regolare esecuzione delle predette prestazioni presso il Lotto n.2 SRT, e che tale figura può certamente essere individuata nel dipendente **Gian Paolo Vargiu**;
- PRESO ATTO che con la Delibera del 30 dicembre 2024, n. 57, il Consiglio di Amministrazione dello **"Istituto Nazionale di Astrofisica"** ha approvato il **"Bilancio Annuale di Previsione"** per l'Esercizio Finanziario 2025;
- ACCERTATA per la RS 1410 la disponibilità finanziaria sul C.R.A. 1.10 "Osservatorio Astronomico di Cagliari", Ob.Fu. 1.06.03.01 "SRT – Sardinia Radio Telescope, capitolo 1.03.01.02.999.03 "Altri beni e materiali di consumo n.a.c." della cifra pari a 24.400,00 euro, somma del totale imponibile e dell'I.V.A. come da prenotazione 10742/2025; ;
- RITENUTO quindi che vi siano i presupposti normativi e di fatto per l'avvio della procedura in oggetto ai sensi dell'art. 71 del decreto legislativo n. 36 del 31 marzo 2023;

DETERMINA

- Art. 1. le premesse di cui al presente atto, che costituiscono **decisione di contrarre** ai sensi dell'art. 17, comma 1, del Codice, sono parte integrante e sostanziale dello stesso e ne costituiscono le motivazioni ai sensi dell'art. 3 della Legge n. 241/90 e s.m.i.
- Art. 2. di **confermare** quale **responsabile unico del progetto (RUP)** la **Dott.ssa Francesca Angius**, in possesso di adeguata esperienza professionale maturata nello svolgimento di attività analoghe a quelle da realizzare in termini di natura, complessità e importo dell'intervento, nel rispetto di quanto previsto dall'Allegato I.2 del Codice;
- Art. 3. di indire la gara per acquisire i servizi in oggetto mediante una procedura negoziata senza bando preceduta da indagine di mercato, di cui all'art. 50, comma 1 lettera e) del Codice;
- Art. 4. che l'INAF-OACA, come stazione appaltante, utilizzerà per lo svolgimento della procedura in oggetto la PAD certificata U-buy, ai sensi dell'art. 25 del Codice. Lo strumento telematico offerto dalla PAD consente lo sviluppo della procedura secondo due fasi temporalmente sequenziali, con un Avviso per la sollecitazione di candidature in fase 1 e l'Invito a confermare interesse mediante presentazione di Offerta tecnica ed economica in fase 2;
- Art. 5. che il contratto dell'appalto sarà aggiudicato sulla base del criterio del minor prezzo;
- Art. 6. di fissare la durata dell'accordo quadro in 36 (trentasei) mesi che potranno essere estesi per ulteriori 6 (sei) mesi agli stessi patti e condizioni, a insindacabile valutazione della stazione

appaltante;

- Art. 7. che, in accordo con il combinato disposto dall'articolo 11 e dall'Allegato I.01 del Codice:
il **contratto collettivo** applicabile al personale dipendente che sarà impiegato nei servizi che saranno richiesti nel corso dell'esecuzione del contratto, valutato dal RUP in conformità con l'Allegato I.01., è definito, come presente nell'Archivio nazionale dei contratti e degli accordi collettivi di lavoro istituito presso il Consiglio Nazionale dell'economia e del lavoro ("CNEL") dal **codice H011**. Il codice CPV assegnato è "1598110 – 9 "Acqua minerale";
- Art. 8. Che, in considerazione del modesto valore economico dell'appalto, della natura standardizzata della fornitura, nonché dei tempi di consegna brevi e del basso rischio tecnico connesso, non sussistano particolari profili di rischio che giustifichino l'attivazione della garanzia definitiva;
- Art. 9. di nominare, ai sensi dell'art. 15 comma 6 del Codice, il **Dott. Gian Paolo Vargiu** come **supporto al RUP** per la fase di *"esecuzione e verifica della conformità delle prestazioni eseguite alle prescrizioni contrattuali"* presso la sede del SRT;
- Art. 10. che la **spesa** relativa a "Fornitura di acqua minerale in bottiglia", di importo pari a **24.400,00 euro** (totale imponibile e dell'I.V.A.) trova la copertura finanziaria sul C.R.A. 1.10 "Osservatorio Astronomico Cagliari", Ob.Fu. 1.06.03.01 "SRT – Sardinia Radio Telescope", capitolo 1.03.01.02.999.03 "Altri beni e materiali di consumo n.a.c.", come da prenotazione **10742/2025**;
- Art. 11. con riferimento all'art. 108, comma 9, del Codice, essendo in presenza di un appalto di fornitura senza posa in opera, la stazione appaltante stima pari a 0,00 euro gli oneri per la prevenzione di rischi da interferenza;
- Art. 12. Il presente provvedimento sarà pubblicato ai sensi dell'art. 28 del decreto legislativo n. 36 del 2023 e dell'art. 37 del decreto legislativo n. 33 del 2013 e s.m.i. sul sito istituzionale dello I.N.A.F. - Osservatorio Astronomico di Cagliari nella sezione "Amministrazione Trasparente".

Il Direttore

Dott.ssa Federica Govoni

Firmato digitalmente

Estensore: RUP – Francesca Angius

VISTO: il Responsabile Amministrativo – Schirru M. R